



Offese all'azienda su Facebook: legittimo il licenziamento per giusta causa

di Redazione

La Cassazione Civile, Sezione Lavoro, con ordinanza 6 maggio 2024, n. 12142, ha ritenuto passibile di licenziamento per giusta causa il lavoratore che diffonde *post* e commenti offensivi su *Facebook* contro l'azienda datrice di lavoro. Il rapporto interpersonale, proprio per il mezzo utilizzato, assume un profilo allargato a un gruppo indeterminato di aderenti e, come tale, risulta rilevante anche da un punto di vista penale. Ne consegue che una tale condotta ben legittima il recesso dal rapporto di lavoro da parte dell'azienda, che si vede offesa e denigrata dinnanzi a una platea molto ampia.

Master di specializzazione

Diritto del lavoro

Scopri di più